

SONORA



COLOMBIA Medellin

**Centro di Ricerca Musica Elettronica
Centro Ricerche Musicali – Roma**

**Musica In forma - Installazione sonora d'arte
Michelangelo Lupone, Licia Galizia**

**Proposta di programmazione
per il Progetto
Anno dell'Italia in America Latina
2015 - 2016**

COLOMBIA

Medellin

Centro di Ricerca Musica Elettronica

Centro Ricerche Musicali – Roma

Musica In forma - Installazione sonora d'arte
Michelangelo Lupone, Licia Galizia





Centro Ricerche Musicali

musica in forma

**Installazione Sonora d'arte adattiva con Planofoni
MICHELANGELO LUPONE, LICIA GALIZIA**

Un progetto del
CENTRO RICERCHE MUSICALI - CRM

Coordinamento artistico
LAURA BIANCHINI

Assistenti Artistici
ALESSIO GABRIELE
MAURIZIO PALPACELLI



Ricerca sostenuta da
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA -
AFAM - Alta Formazione Artistica e Musicale
CONSERVATORIO DI MUSICA "A. CASELLA" - L'AQUILA
Dipartimento di Musica e Nuove Tecnologie
UNIVERSITÀ DELL'AQUILA
Centro d'Eccellenza Dews
Digipower – spin-Off Università dell'Aquila

Produzione sostenuta da
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Istituto Italiano di Cultura di Belgrado
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura, Spettacolo, Sport
REGIONE ABRUZZO

in collaborazione con
PAC – Progetto Arte Contemporanea L'Aquila
Associazione Mara Coccia

*Musica in Forma (Trio plastico, In Coro,
Volumi adattivi), inaugurazione
Museo dell'Ara Pacis - Roma, 2009*

I Volumi adattivi rappresentano un passo ulteriore rispetto all'interazione (...) infatti sono in grado di evolversi come un qualsiasi organismo vivente. Volumi che possono mutare e soprattutto imparare in conseguenza dell'intervento del pubblico ma non c'è più un numero limitato anche se invisibile di risposte allo stimolo, come capita nell'interazione (...). Sono queste caratteristiche che rendono la ricerca di Galizia e Lupone un esempio importante dello scenario definibile post-umano, poiché entrambi producono dispositivi in grado di consentire l'esperienza estetica come atto di mutazione in corso, di ibridazione. (...) Di conseguenza la cultura è un non-equilibrio creativo.

da: Franco Speroni, Dall'interazione ai Volumi adattivi. Spunti per una storia in corso, 2007

Musica in forma è un'installazione sonora d'arte adattiva modulare che comprende tre grandi opere in grado di interagire musicalmente tra loro e con il pubblico e di adattarsi alle condizioni dell'ambiente circostante. Le opere possono essere presentate anche singolarmente. Si basano su **Planofoni®**, una particolare tecnologia ideata dal compositore Michelangelo Lupone, sviluppata al CRM di Roma negli anni Novanta, in grado di sfruttare musicalmente e plasticamente le caratteristiche vibrazionali dei materiali naturali e sintetici (metalli, legno, carta, vetro e derivati di questi).

La concezione innovativa delle opere risiede nella completa integrazione della musica alla forma plastica: la partitura musicale si basa, infatti, sui timbri e le altezze generati dalle forme messe in vibrazione o fatte risuonare con appositi dispositivi elettronici. Il tempo e lo spazio, rispettivamente dominio privilegiato della musica e della forma plastica, convergono fino a coincidere in un'esperienza di fruizione nuova, sia per l'opera musicale sia per quella visiva.

La geometria delle forme e i materiali scelti per questa Installazione permettono di disegnare degli spazi visivi e acustici distinti e caratterizzati.

La diversità dei timbri è stata scelta in funzione di una ricchezza "orchestrale"

che specifica l'identità sonora di ogni forma plastica. Le differenze formali e materiche hanno permesso di distinguere il contenuto espressivo di ogni opera e di ottenere, nella visione e nell'ascolto d'insieme, una dialettica costruttiva, una polifonia di voci distinte e coerenti, in grado di suggerire al pubblico, possibili percorsi di fruizione, indicati e resi manifesti dalle traiettorie dei suoni che si spostano tra le diverse opere. La duttilità dell'irradiazione sonora permette all'opera di modulare la sua vita musicale in funzione del contesto: la presenza e la posizione del pubblico, i momenti del giorno e lo scorrere del tempo, i suoni, i rumori o le voci circostanti, le variazioni di luce e le azioni tattili effettuate su di essa.



Volumi adattivi, inaugurazione Museo dell'Ara Pacis - Roma, 2009

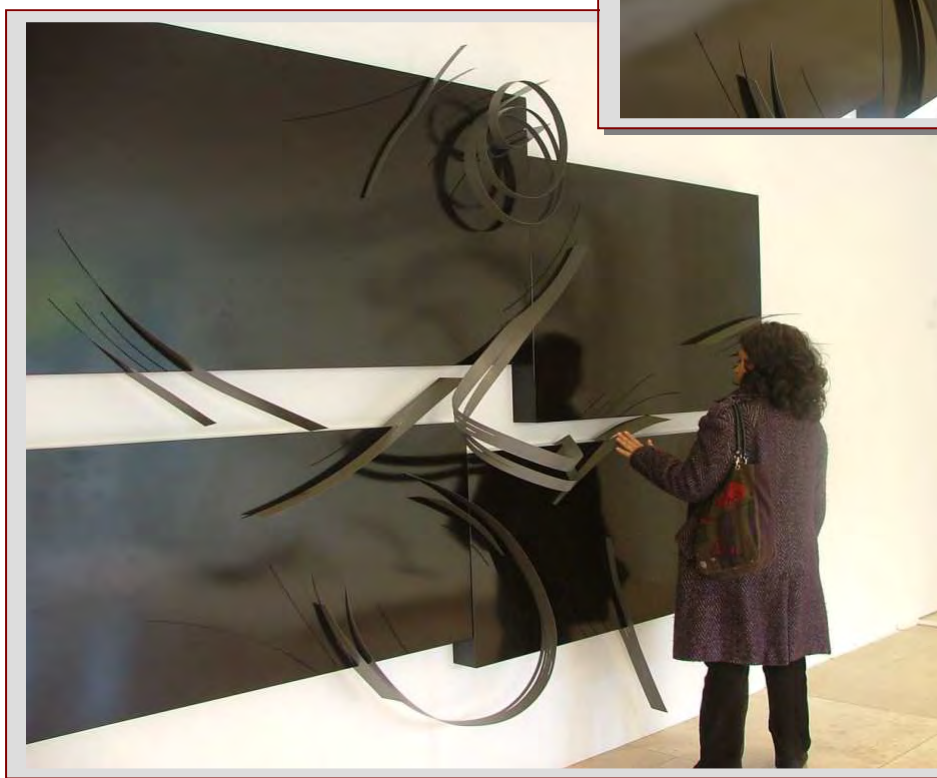
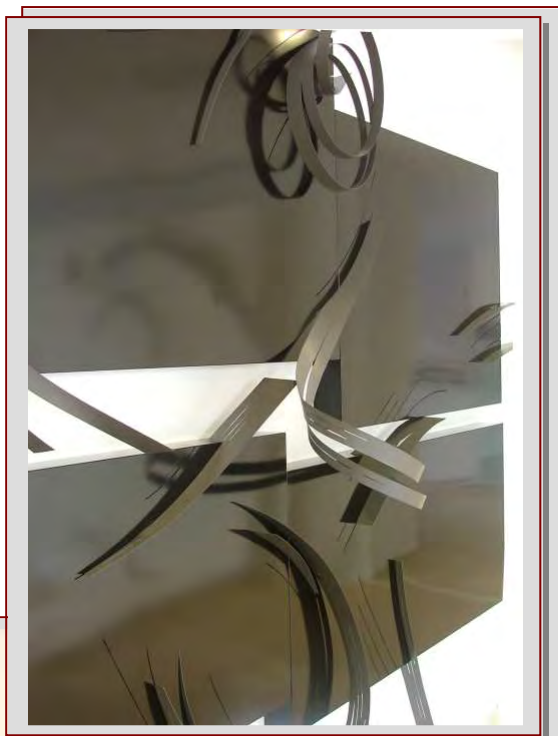


*Trio Plastico
Galeria CCori Wasi, Lima, 2012*

Le opere

In Coro

E' un lavoro imponente e suggestivo costituito da quattro Planofoni ® (L 6 mt x H 3 mt). Consiste in forme rettangolari nelle quali sono inserite molteplici lastre sensibili incise e lavorate. La struttura riproduce, sia alla visione che all'ascolto, la dialettica tra i volumi rigidi statici caratterizzanti il corpo delle superfici, e gli elementi curvi e mobili posti ai bordi delle stesse. Nelle fessure che i volumi presentano sono poste le lastre di varie dimensioni che il visitatore può toccare e muovere, modificando la forma plastica e conseguentemente la forma musicale.



*In Coro
l'interazione
Museo
dell'Ara Pacis
Roma, 2009*

L'opera ha un carattere musicale lento e riflessivo, possiede sonorità profonde, rese possibili dalle superfici di grandi dimensioni, e permette al fruitore di seguire una narrazione del movimento del suono che disegna traiettorie complesse e sempre più tese tra il centro e i confini laterali delle forme, come a suggerire una forza che tende a fuoriuscire dall'opera per invadere l'ambiente circostante.



*In Coro,
dettaglio
delle lastre
sensibili*

Trio plastico

Consiste di Planofoni® in ferro che coprono tre sezioni consecutive della parete. Presenta un carattere pronunciato sia per la forma sia per i colori, ed è spiccatamente tridimensionale nella prima parete, più attenuato nella seconda, appena percepibile nella terza

Il carattere musicale è vivace, ritmico e brillante. I suoni e le pause creano andamenti musicali con densità sempre variata, le imitazioni che si inseguono tra le tre parti dell'opera disegnano rapide figure sonore di primo piano e di sfondo che rendono evidente la propensione dell'opera a venire in avanti, discostarsi dalla parete, porgere il suono e la forma al fruitore.

L'opera si modifica quando il visitatore si avvicina e la tocca, o modifica le forme cambiando la posizione delle lastre sensibili



*Trio plastico, l'interazione
Summit G8, Auditorium Guardia di
Finanza, L'Aquila, 2009*



Studio III su Volumi adattivi

E' costituita da Planofoni® in legno, rame Tecu, ferro e alluminio aeronautico. Le dimensioni a terra e sulla parete (L4,50 mt x H 2,50 mt x P2 mt), la dominante bianca e la particolare forma, la rendono imponente sia nella resa plastica che sonora. I materiali sono integrati da tagli e incisioni che rendono dinamica la forma e mettono in evidenza la natura cangiante dell'opera. Le posizioni di tutte le parti mobili in metallo possono essere variate dal visitatore, dando origine a molteplici forme musicali e plastiche. Quando l'opera non è agita, o mantiene una forma statica per alcune ore, un proprio processo di adattamento la fa evolvere musicalmente in funzione di ciò che rileva dall'ambiente circostante.



*Volumi adattivi, l'interazione
Museo d'Arte Moderna,
Il Cairo 2010*



*Volumi adattivi, dettagli.
Museo dell'Ara Pacis, Roma 2009*

Il carattere musicale è fluido e incisivo: delicato e lento nelle fasi di evoluzione, rapido e polifonico nelle fasi di variazione della forma plastica.

musica in forma

IN CORO

Ara Pacis – Roma 2009



musica in forma

TRIO PLASTICO

Ara Pacis – Roma 2009



musica in forma
STUDIO III SU VOLUMI ADATTIVI
Ara Pacis – Roma 2009



MICHELANGELO LUPONE

(Solopaca, 1953)

Compositore, ricercatore eclettico, scrive opere strumentali ed elettroniche correlando gli aspetti dei due ambiti applicativi. Ha progettato il Fly10 e il Fly30, tra i primi sistemi digitali italiani destinati alla produzione ed esecuzione di opere elettroacustiche in tempo reale.

La sua attività artistica comprende anche la coreutica e la intermedialità; le opere prodotte con artisti visivi e coreografi come Momo, Pistoletto, Uecker, Moricone, Galizia, Paladino, hanno segnato un percorso di teatro musicale che sempre più si è rivolto all'uso integrato dell'ambiente di ascolto (Installazioni sonore d'arte e Teatro dell'ascolto). I suoi studi hanno dato origine a grandi sistemi per la diffusione del suono: Guide del Suono, Planofoni®, Olofoni, Schermi riflettenti e strumenti straordinari (come il Feed-drum). Per la sua attività artistica ha ricevuto riconoscimenti e commissioni internazionali dall'Accademia delle Scienze di Budapest e dalla Japan Foundation.



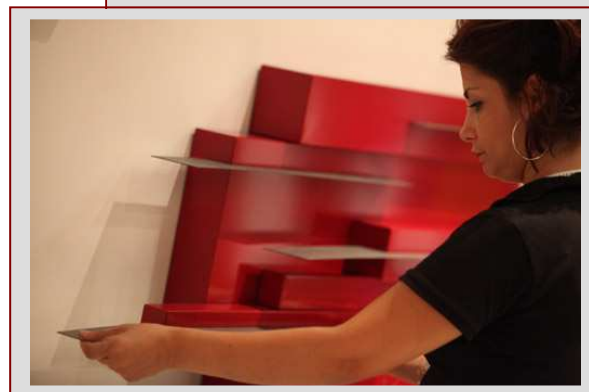
*Michelangelo Lupone
Test musicale di "In Coro"*

LICIA GALIZIA

(Teramo, 1966)

La sua ricerca è caratterizzata da un continuo riferimento a problematiche estetico-concettuali che ruotano intorno alla percezione e alla comprensione dello spazio-tempo, nei limiti della sua definibilità artistica e del suo continuo divenire e mutare nelle forme e nelle relazioni.

Il rigore astratto, in alcuni casi rivolto alla scoperta e alla discussione di nuove geometrie, si configura, dalle origini del suo percorso, in immagini nitide e complesse, all'interno delle quali il rapporto con lo spazio figurativo, prescelto o obbligato, è importante quanto il segno che lo definisce. L'opera di Licia Galizia vuole essere un "work in progress", come testimonia il suo curriculum artistico ed esistenziale.



*Licia Galizia
Test interattività di "Trio
Plastico"*

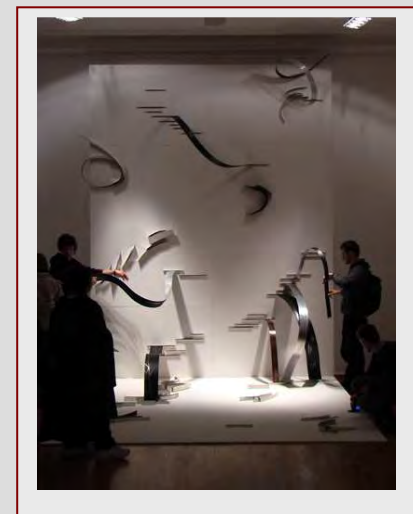
Centro Ricerche Musicali - CRM

Il CRM - Centro Ricerche Musicali è un'associazione no profit fondata a Roma nel 1988 dai compositori Laura Bianchini e Michelangelo Lupone per promuovere la ricerca musicale nei suoi aspetti estetici, analitici, musicologici e scientifici. Nel 1990 è stato riconosciuto ufficialmente dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica come 'Centro di ricerca nel settore Musica' e nel 1993 ha ricevuto la menzione dalla Japan Foundation per i risultati conseguiti nella ricerca. Il lavoro del CRM, che è anche di formazione e di didattica, impegna stabilmente musicisti e studiosi in un'attività di ricerca teorica e applicata, condotta in collaborazione con centri di ricerca italiani ed esteri, con formazioni strumentali e istituzioni musicali.

Dai laboratori del CRM, diretti dal fisico Lorenzo Seno, sono usciti complessi sistemi digitali per la sintesi e l'elaborazione del suono in tempo reale (computer 'esperti'); per la composizione musicale; per la progettazione di spazi d'ascolto; per lo studio di modelli fisici finalizzati allo sviluppo di strumenti musicali virtuali. Sono stati progettati e sviluppati sistemi multifonici per la diffusione del suono (Planofoni®, Olofoni, Guide d'onda, Risonatori e Tubi sonori).

Molti di questi sistemi hanno trovato impiego in grandi istituzioni scientifiche, come il CRF-Centro Ricerche Fiat, e applicazione in due progetti europei di ricerca psicoacustica: il primo, Soqrates, per lo studio sulla qualità del rumore; il secondo, Obelics, per lo studio degli effetti del rumore sull'uomo. E nella realizzazione di grandi eventi: Gran Galà Verdi, per il Teatro Regio di Parma; evento al Colosseo in collaborazione con la Sovrintendenza Archeologica di Roma (2003); prima Conferenza Euro-mediterranea dei ministri dell'Agricoltura (Venezia 2003); installazioni sonore d'arte per la mostra "Capolavori dalla città proibita. Qianlong e la sua corte" (Roma, Museo del Corso 2007-2008); un'opera scultoreo-musicale permanente "Sorgenti nascoste" (dell'artista Mimmo Paladino e del compositore Michelangelo Lupone) per le Sorgenti dell'Alto Calore (Solopaca 2007), "Musica in forma" (opera plastico-musicale adattiva di Michelangelo Lupone e Licia Galizia), quest'ultima commissionata e realizzata per l'IIC di Belgrado ove è stata presentata in prima assoluta nel 2008 e successivamente esposta presso musei importanti tra cui Museo dell'Ara Pacis di Roma, alla Caserma della Guardia di Finanza dell'Aquila in occasione del G8 Summit 2009, al Museo Nazionale d'Arte Moderna del Cairo (2010).

Il CRM promuove e organizza in collaborazione con partner pubblici e privati Artescienza, manifestazione internazionale di arte scienza e cultura contemporanea



*Musica in forma – 1ª presentazione assoluta
Istituto Italiano di Cultura, Belgrado 2008*



Centro Ricerche Musicali

via G. Peroni 452 - 00131 Roma
Tel 06 45563595 Fax 06 45563590
www.crm-music.it www.artescienza.info

CHI SIAMO

Progetto SONORA

Direzione generale Gisella Belgeri

Direzione artistica Nicola Sani in collaborazione con un referente del Comitato Artistico Scientifico

Coordinatore Gianni Trovalusci

Organizzazione Michela Giovannelli, Carla Pappalardo

Segreteria e divulgazione Maria Orfei, Bruno Fornara

SONORA News

Direttore editoriale Gisella Belgeri,

Direttore responsabile Nicola Sani

Redazione Arianna Voto, Alessandra Carlotta Pellegrini

Traduzioni Francesco Cavallini, Salvatore Marra, Anne Penney Ricotti

Grafica Elena Marelli

Editore Federazione Cemat - Roma

Centri di Ricerca e Produzione Musicale soci della Federazione CEMAT:

- computerART project of ISTI/C.N.R. *Pisa Reparto di Informatica Musicale*
- CRM Centro Ricerche Musicali *Roma Produzione musica elettroacustica*
- Edison Studio *Roma Produzione musica elettroacustica*
- Fondazione IDIS/LaViM *Napoli Città della Scienza, Onlus*
- Istituto GRAMMA *L'Aquila Centro di Informatica Musicale*
- Circuit Lab *Roma Tor Vergata Centro di Informatica Musicale*
- IRMus *Istituto di Ricerca Musicale dell'Accademia Internazionale della Musica - Milano*
- Fondazione MM&T *Milano Musica Musicisti & Tecnologie*
- Musica Verticale *Roma Centro di Informatica Musicale*
- Spaziomusica *Ricerca Cagliari Centro di Informatica Musicale*

Struttura CEMAT

Presidente Onorario Giuseppe Di Giugno

Presidente Gisella Belgeri

Comitato artistico-scientifico Maria Cristina De Amicis, Michelangelo Lupone, Mauro Cardi,
Enrico Cocco, Alessandro Melchiorre, Walter Prati

Segretario artistico Gianni Trovalusci

Segretario generale Carla Pappalardo

Organizzazione artistica Michela Giovannelli

Promozione Francesca Aragno

Redazione, Traduzioni, Web-Radio Francesco Cavallini

Grafica, Elena Marelli

Video, fotografia e postproduzione Claudia Luongo

Sito Web, audio e informatica Carlo Di Giugno

Organizzazione generale Maria Orfei, Bruno Fornara

www.federazioneceamat.it
www.radioceamat.org